

Casal di Principe Musco del Sap: “All’appello manca la metà dell’organico previsto” Pochi gli addetti in servizio nella nuova struttura, il sindacato: 46 unità con 11 ispettori non bastano

CASAL DI PRINCIPE (ac) - Il passo più importante è compiuto e da ieri il Commissariato è operativo con il simbolico gesto dell’apertura dell’ingresso ad opera del vicequestore **Gennaro Corrado** (nella foto). Ma affinché possa assolvere al suo ruolo servono dei miglioramenti, dei rinforzi in organico. Almeno questo è quanto sostengono i sindacati della polizia. “E’ difficile che possa diventare operativo con una così forte carenza di personale”. **Pasquale Musco** ricorda come da Decreto del Capo della Polizia il Commissariato di Casal di Principe sarà operativo dall’11 aprile 2023 con 46 unità oltre al dirigente, di cui 11 del ruolo ispettori. “Non ci meraviglia il ritardo, dal taglio del nastro

avvenuto il 22 dicembre 2021, ma che ad oggi, risultano assegnati al neo Commissariato i colleghi che operavano presso il Posto fisso operativo di Casapesenna e poco più, manca all’appello circa la metà del personale che dovrebbe far parte del nuovo presidio di polizia” afferma. La segreteria provinciale del Sap di Caserta si chiede come possa, in tempi rapidi, essere operativo un nuovo Commissariato di polizia “con tutte le complesse competenze e diramazioni senza il necessario numero di operatori. Ci auguriamo che il Dipartimento della polizia proceda alle assegnazioni con personale proveniente da altre province non movimentando dalla Questura e uffici casertani già in sofferenza di

organico. Ne sono un esempio gli altri Commissariati della provincia di Caserta, con carenze di organico spaventose e con il personale assegnato con un’elevata età media. Anche gli uffici delle specialità della polizia vivono una drammatica situazione, un esempio per tutti è rappresentato dalla polizia stradale di Caserta” ha poi concluso lo stesso Musco.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

